Argomentario
Iniziativa popolare

«PER PREMI DELLE CASSE MALATI PIÙ BASSI»

In sintesi

Negli ultimi 30 anni, i premi dell'assicurazione malattia sono più che triplicati – e non si intravede una fine. Nel 2027 aumenteranno nuovamente del 5 per cento. Per molte persone i premi sono ormai difficilmente sostenibili.

L’iniziativa «Per premi delle casse malati più bassi» porta sollievo: il 90 per cento della popolazione pagherà meno di oggi.

Per tutti gli adulti, due premi mensili medi all’anno saranno gratuiti – ciò corrisponderebbe nel 2026 a circa 1'000 franchi. Le famiglie beneficeranno di un ulteriore sgravio: per i bambini saranno coperti sei premi mensili (2026: 735 franchi). I redditi più alti pagheranno leggermente di più e, anche le imprese daranno un contributo. In questo modo l’iniziativa sarà interamente finanziata.

Il potere d’acquisto è sotto pressione

Premi sempre più alti

I premi di cassa malati, insieme ai costi per l’alloggio, sono tra le voci di spesa più consistenti. È quindi ancora più grave il fatto che negli ultimi 30 anni siano più che triplicati e che, secondo le previsioni, continueranno a salire. Per le persone con redditi medi e bassi sono ormai difficilmente sostenibili.

I premi non legati al reddito

L’assicurazione malattia obbligatoria si distingue dalle altre assicurazioni sociali: non è finanziata tramite trattenute salariali, ma tramite premi pro capite indipendenti dal reddito. In questo sistema, un milionario e un’impiegata pagano lo stesso importo.

Questo sistema ha delle conseguenze: poiché il finanziamento non si basa sulla capacità economica, le famiglie sostengono da sole la maggior parte dei costi della sanità. Nel 2024 ne hanno pagato il 60 per cento di tasca propria. Ciò comprende non solo i premi, ma anche la franchigia, nonché le prestazioni non coperte dall’assicurazione di base, come le cure dentistiche.

La Svizzera rappresenta quindi un caso a sé stante nel confronto internazionale: in nessun altro Paese dell’OCSE gli assicurati e le assicurate devono pagare di tasca propria una quota così alta delle spese sanitarie.

I sussidi non sono più sufficienti

Per rendere i premi pro capite più equi, sono stati introdotti i sussidi (anche chiamati riduzioni individuali dei premi). Essi mirano soprattutto ad alleggerire l’onere per le persone a basso reddito. Tuttavia, questo sistema non funziona più bene. Ormai i premi sono troppo elevati anche per le persone con redditi medi.

Persino le famiglie con due figli, che dispongono di un reddito superiore al 75 per cento delle altre famiglie (famiglia al 75° quartile), nella maggior parte dei cantoni spendono più del 10 per cento del proprio reddito per i premi cassa malati.[1] Solo in un unico cantone (Ginevra) beneficiano oggi dei sussidi.

Quando fu introdotta l’assicurazione di base, il Consiglio federale era convinto che nessuna famiglia dovesse spendere più dell’8 per cento del proprio reddito per i premi. Oggi, nella maggior parte dei cantoni, il quadro è ben diverso.

---

[1] Ecoplan (2022), Wirksamkeit der Prämienverbilligung – Monitoring 2020, Schlussbericht im Auftrag des Bundesamts für Gesundheit (BAG)

Effetto dei premi sul reddito di una famiglia con due figli

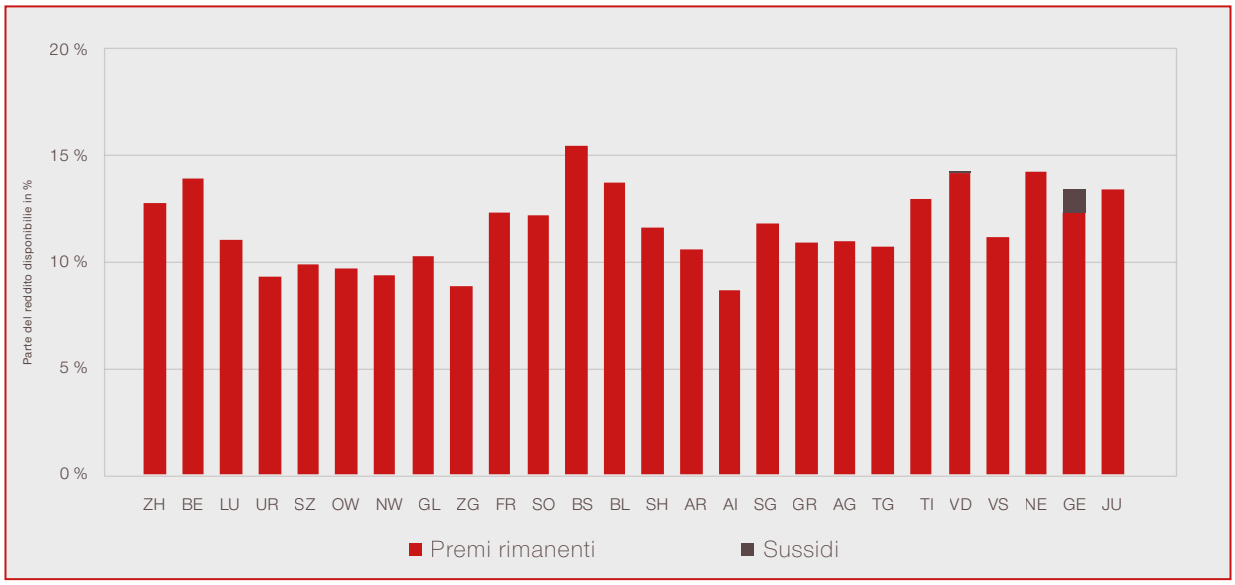


Figura 1: Percentuale dei premi e dei sussidi sul reddito disponibile con premio standard, famiglia con due figli (HHT2), nel 75° quartile

Rinuncia alle cure

Poiché i premi cassa malati aumentano in modo così marcato e le famiglie devono sostenere direttamente la maggior parte dei costi sanitari, molti optano per una franchigia più elevata. In questo modo possono risparmiare fino a 1'500 franchi all'anno.[2] Il problema è che, se queste persone si ammalano, la visita dal medico è costosa – spesso troppo costosa. La conseguenza è che rinunciano alle prestazioni sanitarie necessarie.

Salari e pensioni non tengono il passo

Mentre i premi aumentano costantemente, i salari e le pensioni crescono a un ritmo nettamente più lento. I salari mediani reali, ovvero i salari al netto dell'inflazione, sono aumentati in media dello 0,9 per cento all'anno tra il 2006 e il 2016. Tra il 2016 e il 2026 l'aumento è stato solo dello 0,1 per cento all'anno.[3]

---

[2] Priminfo, Bei der Krankenkasse sparen

[3] SGB (2026), Verteilungsbericht 2026

I salari ristagnano

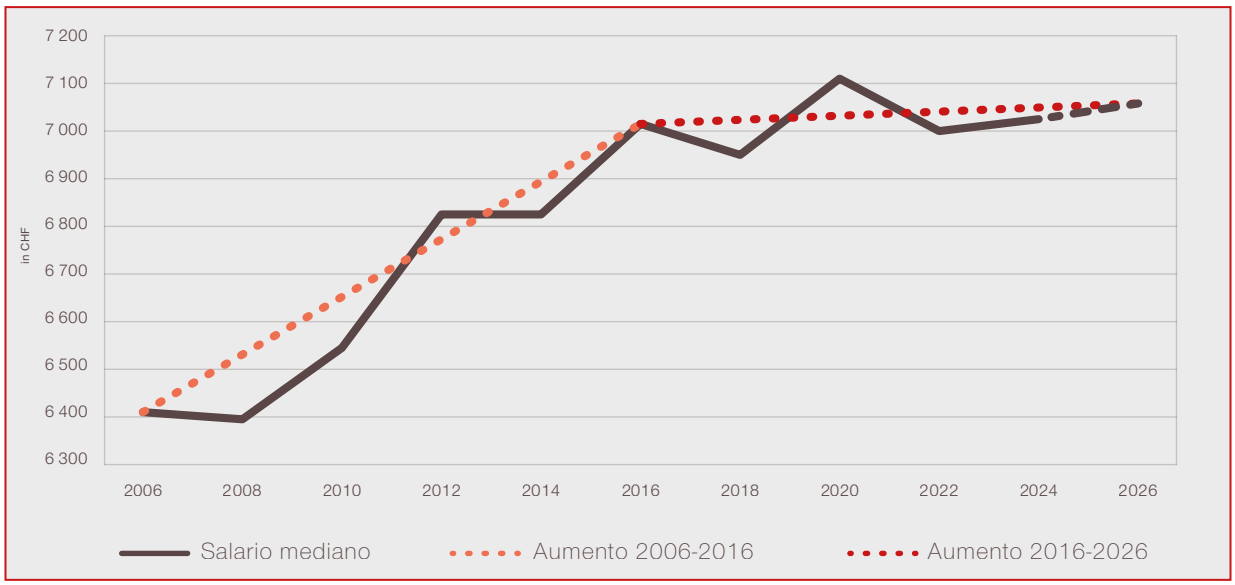


Figura 2: Crescita del salario mediano reale dal 2016 al 2026

Allo stesso tempo, il divario salariale continua ad ampliarsi: i salari delle fasce di reddito medie-basse ristagnano dal 2016 o, in alcuni casi, sono addirittura diminuiti. I redditi dell'1 per cento più ricco, invece, sono aumentati di oltre il 16 per cento.[4]

Il divario salariale continua ad ampliarsi

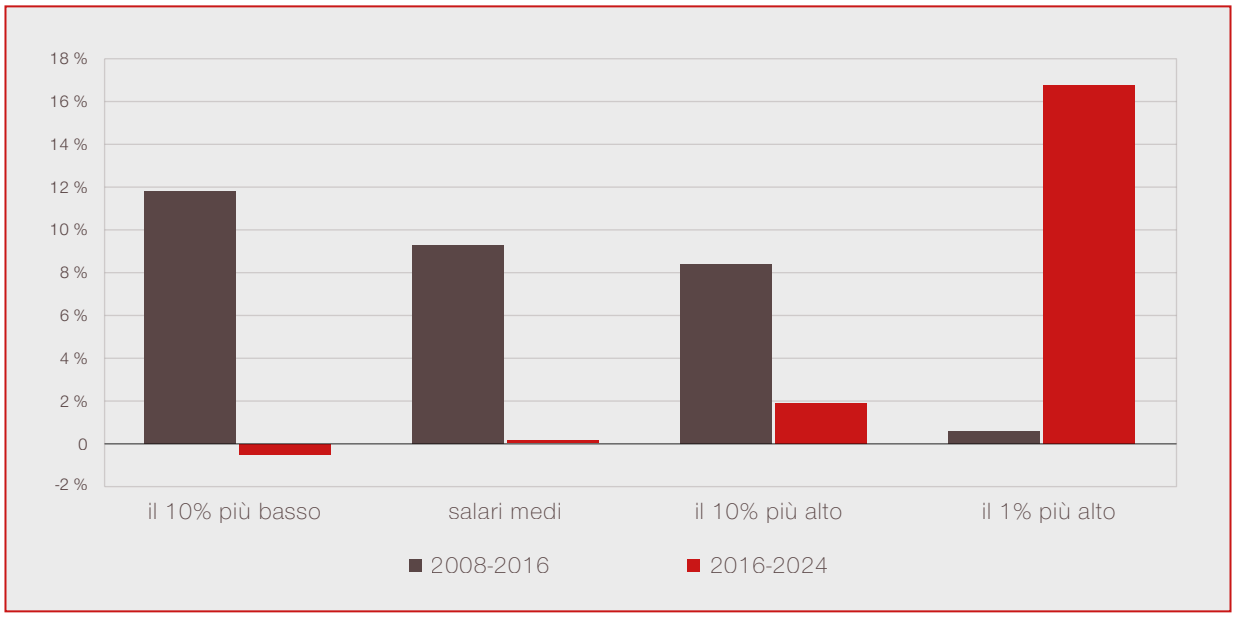


Figura 3: Salari reali, crescita in percentuale.

Pensioni

Anche guardando alle pensioni si riscontra una situazione simile. Il costo della vita e, soprattutto, i premi cassa malati sono aumentati costantemente, mentre le pensioni non sono riuscite a tenere il passo. Dal 2015 le nuove pensioni sono diminuite in termini reali di circa il 15 per cento, soprattutto a causa dei rendimenti più bassi sugli averi di vecchiaia e dei tassi di conversione più bassi. Solo la 13ª rendita AVS, prevista per dicembre 2026, porterà a un aumento generale delle rendite per la prima volta dal 1975.

---

4 SGB (2026), Verteilungsbericht 2026

I redditi elevati e il capitale beneficiano di sgravi

D'altro canto, dal 2016 il carico fiscale sui redditi più elevati è diminuito sensibilmente, mentre i redditi bassi e medi beneficiano solo di un leggero alleggerimento. Negli ultimi anni questa tendenza si è ulteriormente accentuata.[5]

I redditi elevati beneficiano maggiormente delle riduzioni fiscali

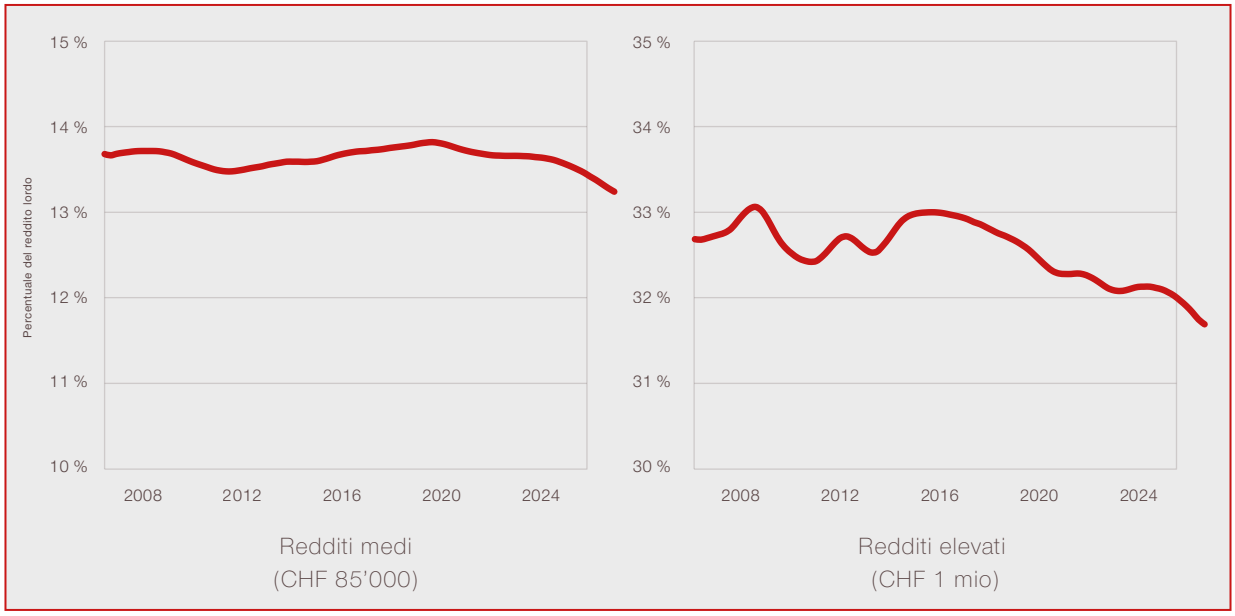


Figura 4: Andamento dell'onere fiscale medio nei capoluoghi cantonali per i redditi medi (85'000 franchi) e molto elevati (1 milione di franchi), 2008–2025 (in percentuale del reddito lordo).

E questa tendenza continua: per il 2026 sono previste o già state decise riduzioni dell'imposta sul reddito in otto cantoni.

Riduzioni fiscali in un numero sempre maggiore di cantoni

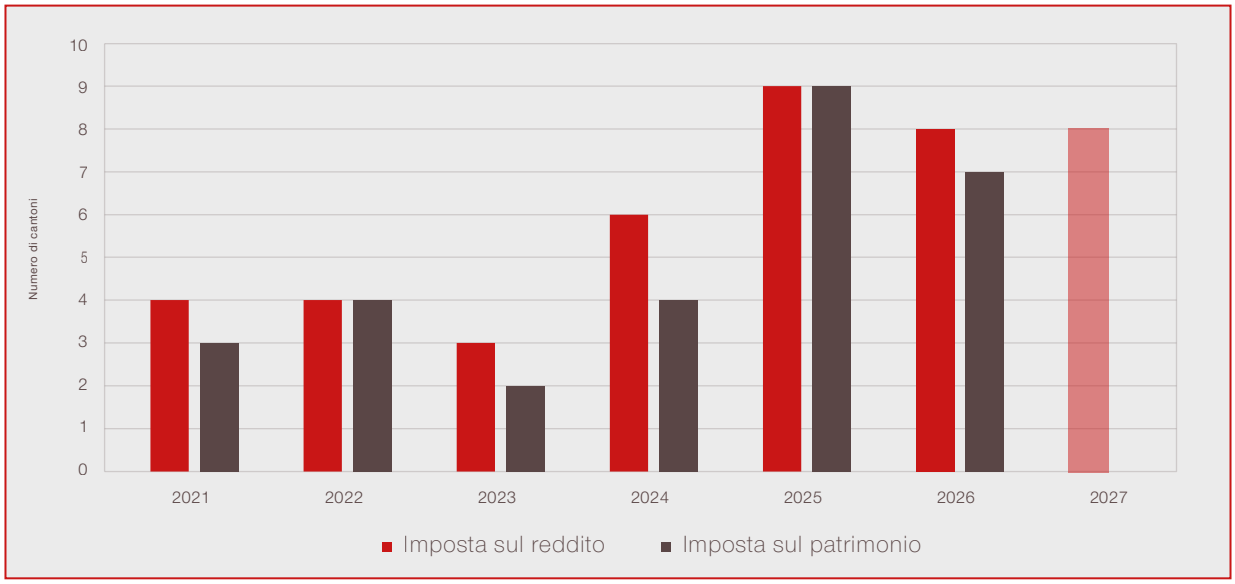


Figura 5: Numero di cantoni con riduzioni fiscali approvate o previste.

[5] SGB (2026), Über 22 Milliarden freie Mittel in den Pensionskassen: Geld für Rentenverbesserungen ist vorhanden

Negli ultimi 25 anni non solo le persone con redditi milionari, ma soprattutto il patrimonio, il capitale e le plusvalenze hanno beneficiato di sgravi fiscali massicci. Uno studio della Fondazione Anny-Klawa-Morf mostra che dal 2000 l'onere fiscale sul capitale è stato ridotto di oltre il 20 per cento, mentre quello sul lavoro è aumentato complessivamente del 3,9 per cento.[6]

Diminuisce il carico fiscale sul capitale

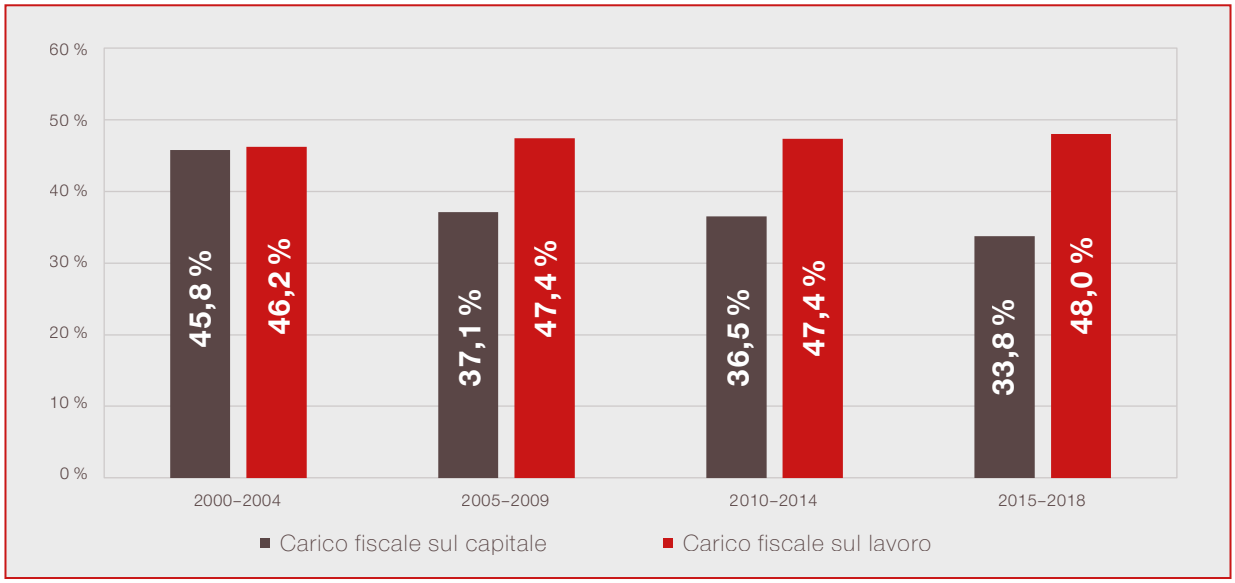


Figura 6: L'andamento del carico fiscale sul capitale e sul lavoro in senso lato.

L'andamento è inequivocabile: i redditi elevati, il patrimonio e il capitale godono di sgravi fiscali sempre maggiori. Le famiglie con redditi medi e bassi, invece, sostengono una quota sempre più consistente dei costi sanitari a causa dell'aumento dei premi. È proprio questo squilibrio che l'iniziativa «Per premi delle casse malati più bassi» intende correggere.

[6] Anny-Klawa-Morf-Stiftung (2022), Entwicklung der Steuerlast von Kapital und Arbeit in den letzten 20 Jahren

L’iniziativa

Come funziona l’iniziativa

L’iniziativa introduce un sistema di accrediti – uniformi a livello nazionale – finanziati tramite un supplemento sull’imposta federale diretta.

Gli accrediti

Ogni persona adulta riceve un accredito pari a due premi medi nazionali[7].

- Nel 2026 ciò corrisponderebbe a 931 franchi all’anno per gli adulti a partire dai 26 anni e a 653 franchi all’anno per i giovani adulti (19-25 anni).
- Il premio medio si adegua ai costi sanitari annuali.
- Gli accrediti vengono calcolati indipendentemente dal luogo di residenza, dal modello assicurativo o dal reddito.

- I minorenni beneficiano di una riduzione pari a 6 premi mensili medi all’anno (735 CHF nel 2026).
- I sussidi rimangono invariati: la Confederazione e i Cantoni continuano a finanziarle secondo il sistema attuale.
- Non vengono versati «premi negativi». Ciò significa che nessuno riceverà, grazie alle riduzioni dei premi e agli accrediti, una somma superiore al costo dei premi cassa malati.
- L’iniziativa può essere attuata rapidamente e con un onere amministrativo minimo. Può avvalersi dei processi amministrativi esistenti: gli accrediti possono essere versati tramite le procedure già consolidate usate per i sussidi.

Il finanziamento

- Gli accrediti saranno interamente finanziati da un supplemento applicato al reddito delle persone fisiche e al reddito netto delle persone giuridiche. Questi supplementi si basano esclusivamente sull’imposta federale diretta e sono quindi uniformi in tutta la Svizzera.
- Il 90 per cento della popolazione trarrà beneficio dall’iniziativa.
- Anche in questo caso l’iniziativa può avvalersi delle procedure amministrative esistenti: i supplementi possono essere riscossi tramite l’attuale sistema di riscossione dell’imposta federale diretta.

---

[7] Il premio medio è dato dalla media di tutti i premi versati in Svizzera. A tale scopo, la somma di tutti i premi viene divisa per il numero di assicurati nel Paese.

Le disposizioni transitorie

Nelle disposizioni transitorie vengono definiti i seguenti elementi:

- L'ammontare degli accrediti per minorenni, giovani adulti e adulti.
- Il premio medio che la Confederazione utilizza attualmente come premio di riferimento.
- La regola secondo cui non vengono versati premi negativi.
- Un incentivo affinché il Parlamento attui rapidamente l'iniziativa.

I vantaggi dell'iniziative

Un alleggerimento concreto per il 90 per cento della popolazione

Il 90 per cento della popolazione trarrà beneficio dall'iniziativa: le persone il cui potere d'acquisto è sotto pressione nonostante i sussidi, così come le famiglie con redditi medi che oggi non ricevono alcun sostegno. Grazie agli accrediti, tutti beneficeranno di un alleggerimento tangibile.

Le famiglie ricevono un sostegno mirato

I Cantoni sono già oggi tenuti a ridurre i premi dei minorenni di almeno l'80 per cento e quelli dei giovani adulti in formazione di almeno il 50 per cento. L'iniziativa si basa su questo principio: per i minorenni vengono coperti sei premi mensili medi all'anno. In questo modo, i premi per i bambini diventano gratuiti per la maggior parte delle famiglie.

Una soluzione collaudata ed equa

Lo sgravio del 90 per cento della popolazione sui premi cassa malati è interamente finanziato. Per quanto riguarda i redditi, vale ora lo stesso principio dell'AVS: chi guadagna molto paga un po' di più. Inoltre, le grandi imprese danno un contributo con una modesta imposta sui loro utili.

La libertà di scelta e gli incentivi relativi al modello assicurativo rimangono invariati

L'attuale sistema, con i suoi modelli assicurativi, le franchigie e i sussidi, rimane invariato. L'iniziativa lo integra semplicemente con un ulteriore sgravio finanziato dalle imposte. Le possibilità di scelta degli assicurati e delle assicurate rimangono quindi pienamente preservate, così come gli incentivi previsti per il modello assicurativo. In questo modo l'iniziativa è semplice e rapida da attuare.

Il 90 per cento ne beneficia

L'istituto di ricerca economica Ecoplan ha sviluppato un calcolatore online basato sul testo dell'iniziativa. Questo strumento calcola l'impatto degli accrediti e dell'aumento delle imposte federali sugli assicurati e sulle assicurate.

www.premi-piu-bassi.ch